

nei percorsi di integrazione economica e sociale.

Nel corso degli anni l'Ufficio Migranti è diventato una realtà conosciuta e apprezzata ben oltre i confini provinciali, accompagnando migliaia di cittadini stranieri nell'accesso ai servizi finanziari, nell'utilizzo degli strumenti bancari, nella gestione del risparmio e nella costruzione di percorsi di autonomia economica.

Una scelta che ha prodotto inclusione, coesione sociale e sviluppo, generando relazioni di fiducia tra la banca, le famiglie e le comunità.

Un'esperienza che negli anni ha già attirato l'attenzione di istituzioni e osservatori nazionali, ottenendo importanti riconoscimenti nel mondo dell'economia civile.

Oggi arriva la consacrazione più significativa: quella dell'ABI.

IL VALORE DEL CREDITO COOPERATIVO.

Il risultato assume una valenza particolare anche per il Gruppo BCC Iccrea, il maggiore gruppo bancario cooperativo italiano, e per l'intero movimento del Credito Cooperativo.

Nel confronto con alcuni dei più grandi gruppi bancari del Paese, l'unica Banca di Credito Cooperativo premiata è stata proprio Banca Campania Centro.

Un fatto che assume un forte significato simbolico.

Perché dimostra che la dimensione territoriale non rappresenta un limite, ma può trasformarsi in un vantaggio competitivo

L'inclusione economica e sociale delle persone provenienti da altri Paesi.

L'iniziativa non si limita ai servizi bancari tradizionali, ma promuove percorsi di integrazione, educazione finanziaria, orientamento e costruzione di relazioni di fiducia con le comunità locali. È questo modello di inclusione concreta che l'ABI ha indicato come una delle migliori pratiche del sistema bancario italiano.

Camillo Catarozzo, presidente Banca Campania Centro, durante l'iniziativa a Roma Il premio ricevuto da Banca Campania Centro

